



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio So - Piazza Garibaldi 16
Iscritta al Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5696.0
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160536
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice fiscale e Partita IVA: 00053810149
Capitale Sociale € 1.360.157.331 - Riserve € 947.325.264 (dati approvati dall'Assemblea dei soci del 29/4/2017)

Comunicato Stampa

Lettera agli oltre 175.000 Soci della Banca Popolare di Sondrio

Concluso il 2017, la Banca Popolare di Sondrio invia ai propri Soci, attualmente oltre 175.000, e agli "Amici" la consueta lettera di inizio anno che viene allegata al presente Comunicato.

Contatti societari: Paolo Lorenzini, responsabile ufficio relazioni esterne, telefono 0342.528.212, e-mail "paolo.lorenzini@popso.it". Indirizzo internet aziendale "www.popso.it".

Sondrio, 5 gennaio 2018



Banca Popolare di Sondrio

Società cooperativa per azioni - Fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: 1 - 23100 SONDRIO SO - piazza Garibaldi, 16
Tel. 0342 528 111 - Fax 0342 528 204 - Indirizzo Internet: <http://www.popsso.it>

148^o ESERCIZIO

Sondrio, 1^o gennaio 2018

Agli oltre 175.000 nostri Soci

Egregio Socio, caro Amico,

innanzitutto auguri a tutti e a ciascuno per un 2018 buono e in buona salute.

Oggi, come a ogni capodanno, si è istintivamente portati a riflettere e a far mente locale sull'anno precedente, in particolare sugli aspetti dell'economia, del lavoro, dell'occupazione, temi pratici che condizionano la vita delle persone.

Nel 2017 la crescita mondiale si è via via consolidata con un significativo aumento di scambi commerciali.

Nell'area dell'euro l'economia ha registrato segnali favorevoli più o meno accentuati. L'inflazione è rimasta bassa, ragione per cui la Banca Centrale Europea, presieduta da Mario Draghi, verso fine ottobre ha ritenuto di continuare nella politica monetaria espansiva, senza porre un limite temporale all'eventuale termine, subordinandolo alla situazione contingente. Chi vivrà vedrà.

Pure l'economia italiana si è vivacizzata, anche se in percentuale inferiore rispetto alla media del resto d'Europa. Il PIL nazionale del 2017 si è infatti portato attorno all'insperato 1,5%, riflettendo sviluppi economici favorevoli. Le prospettive sono discretamente buone: è attesa all'1,5% la crescita del PIL per l'anno corrente, significativo segnale di consolidamento della ripresa che trova riscontro in un certo ottimismo delle imprese. L'accelerazione produttiva dell'ultimo periodo dell'anno passato ha favorito l'occupazione, anche se quella giovanile rimane un punto dolente. I consumi delle famiglie si sono un po' movimentati, senza peraltro spingere l'inflazione che, similmente a quella europea, è rimasta insoddisfacente.

Veniamo ora ai fatti di casa nostra. La Popolare di Sondrio ha operato con impegno, ricercando opportunità a tutto tondo e, nel contempo, accondiscendendo alle esigenze del cliente – anticipandole ove possibile –, anche quelle sofisticate. Come sempre, sono state messe a disposizione delle imprese “meritevoli” adeguate linee di credito per favorire lo sviluppo dell'economia reale, principalmente dei territori presidiati.

Gli oltre 175 mila Soci, i numerosi Clienti e i tanti Amici della banca ci hanno dato fiducia, incoraggiandoci a proseguire nell'amministrare l'Azienda con la nostra tradizionale oculatezza e l'abituale prudenza, con onestà e semplicità. Al di là delle lusinghiere espressioni, pronunciate oralmente e talvolta messe per iscritto da parte della stampa, hanno giudicato positivo il nostro modo di lavorare due importanti agenzie di rating: la Dagong Europe e la Fitch Ratings di Londra. Ottenere conferma sul proprio operato fa sempre piacere ed è rassicurante per i tanti che negli anni hanno creduto nel nostro progetto di sviluppo, fatto di scelte concrete, via via riscontrate dagli stati di avanzamento, in una visione di lungo termine.

La Popolare di Sondrio che, analogamente alle altre istituzioni vigilate dalla Banca Centrale Europea, deve attenersi ad adeguati coefficienti patrimoniali e non solo, ha ricevuto dalla BCE, in ambito SREP, la notifica relativa ai livelli minimi da rispettare su base consolidata: 8,375% per il CET1 ratio e 11,875% per il Total Capital ratio, a fronte dei nostri coefficienti prudenziali che, al 30 settembre 2017, si sono posizionati ben al di sopra di tali soglie, e cioè: 11,59% per il CET1 ratio e 13,77% per il Total Capital ratio. È un aspetto molto importante che, al di là di ogni considerazione, dimostra la solidità della banca, considerando pure come i coefficienti siano cresciuti, quasi interamente, per effetto di autofinanziamento da utili correnti.

La nostra istituzione, tra le prime dieci realtà del panorama creditizio nazionale, si caratterizza per essere rimasta sana e profittevole altresì in questi ultimi dieci anni di avversità economiche e finanziarie, di volatilità e turbolenze dei mercati. Si devono ancora tirare le file per l'esatta definizione delle poste di bilancio del 2017. Si può tuttavia anticipare che le risultanze, conseguite con passi decisi, preservando i nostri punti di forza, sono buone. Abbiamo perseguito l'innovazione, pianificando fra l'altro il passaggio al digitale, e la diversificazione dell'offerta; e abbiamo favorito discontinuità per cogliere sfide e occasioni di mercato. Agevolata dal consolidamento della ripresa economica, si è sensibilmente avvantaggiata la qualità del credito e si è ridotto il flusso delle posizioni deteriorate. Il cosiddetto NPL ratio è in via di miglioramento, pure per effetto dell'azione di sistemazione di singole partite. Vi è da aggiungere il vantaggio della ritrovata tranquillità dei mercati finanziari. Quanto alla redditività, va doverosamente osservato che la stessa sarebbe stata ancora più soddisfacente se non si fosse dovuta effettuare la pesante decurtazione di alcune decine di milioni per oneri legati alla stabilizzazione del sistema bancario italiano. Ma, tant'è!

È pendente innanzi alla Corte Costituzionale il giudizio sulla costituzionalità della cosiddetta Riforma delle Banche Popolari, sollevato dal Consiglio di Stato. La decisione è attesa nei prossimi mesi.

Le controllate Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA e Factorit Spa hanno operato profittevolmente e il loro apporto al Gruppo è stato superiore a quello dell'esercizio precedente.

Il positivo procedere aziendale ha consentito l'istituzione di 6 unità: l'agenzia n. 2 di Piacenza e l'agenzia di Fidenza (PR) in Emilia Romagna; in Liguria le agenzie di Imperia e di La Spezia; in Lombardia un'agenzia a Milano; in Veneto l'agenzia di Venezia. A fine 2017 il numero delle dipendenze BPS era pari a 343 e altre aperture sono alle viste.

Alle stesse si aggiungono i circa 140 sportelli di tesoreria. La controllata SUISSSE conta 19 unità operative, dislocate in 7 Cantoni della Confederazione – essendo stata istituita a febbraio scorso la succursale di Martigny nel Canton Vallese –, più lo sportello virtuale Direct Banking di Lugano e la succursale estera di Monaco, nell'omonimo Principato.

Il delinearci, anche nell'anno in esame, di risultati solidi, sopra le aspettative, a comprova della sostenibilità della nostra strategia, ha fornito e fornisce possibilità e forza nell'esplorare nuovi ambiti, senza pressioni e in logica opportunistica.

L'8 settembre 2017 è stata perfezionata l'operazione di acquisto, da parte di questa Popolare, del 100% del capitale della BNT – Banca della Nuova Terra Spa di Milano, che è quindi entrata a far parte del Gruppo BPS. È preposta, fra l'altro, a svolgere attività nel settore della cessione del quinto dello stipendio e della pensione. A ottobre scorso la Banca Popolare di Sondrio e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento (FE), quest'ultima azionista di controllo per il 67% del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Cento, hanno sottoscritto una "Lettera di Intenti" non vincolante, finalizzata ad approfondire la possibile acquisizione da parte del nostro istituto della quota di controllo della Cassa stessa, potenzialmente fino al 100% del suo capitale sociale. L'iniziativa, subordinata al positivo esito delle attività di verifica e di "Due Diligence" in corso, rappresenta un'opportunità di crescita attraverso l'attivazione di sinergie di ricavi addizionali e benefici sul fronte dei servizi, in presenza di economie di scala a livello di Gruppo e potrà consentire di allargare l'operatività nella ricca Emilia Romagna, specificamente nel territorio di Cento e nelle province di Ferrara, Bologna, Ravenna e Modena, nelle quali la C.R. Cento conta 49 sportelli. La prospettata acquisizione, in coerenza con la strategia di sviluppo che ci ha sempre guidato, riflette il mutato contesto economico e si prefigge un'accelerazione nel presidio dei territori prescelti ai fini della crescita, stante l'assenza di sovrapposizioni con la nostra rete di sportelli.

Il Servizio Internazionale ha lavorato intensamente, tanto che sono cresciute le quote di mercato riguardanti le transazioni con l'estero, sia in ambito mercantile e sia nei servizi. Si sono organizzati incontri e seminari, e si è ampliata l'assistenza alle imprese interessate all'import e all'export. Analogamente si può affermare per il Servizio Commerciale, che ha curato con ogni diligenza la vasta gamma di prodotti da offrire alla clientela, anche la più esigente.

L'attività culturale della banca non è venuta meno ed è stata attuata con la sobrietà che ci contraddistingue.

Ai soci intervenuti all'Assemblea annuale del 29 aprile scorso è stato donato il libro di nostra progettazione di *Cibo di Storia di Ricette*.

Il Notiziario aziendale ha ospitato contributi di vario genere, con autorevoli firme. La corposa monografia sull'artista del passato di fama Francesco Borromini, la cui opera campeggia nella metropoli di Roma, ha occupato lo spazio culturale della Relazione d'esercizio 2016 della BPS (SUISSSE) SA. Paolo Punzo, pittore bergamasco del XX secolo, di cui deteniamo opere di pregio, è l'artista del quale si è scritto per l'abbellimento dell'ultimo fascicolo di bilancio di questa Popolare.

Molto seguita la conferenza del 3 febbraio 2017 a Sondrio presso di noi del dottor Carlo Cottarelli, direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale, sul tema del debito sovrano italiano. Ha ottenuto analogo successo la conferenza del 13 ottobre tenuta dal professore avvocato Franco Anelli, rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sull'argomento inerente al futuro dell'università.

La XVI edizione di "Invito a Palazzo", iniziativa ideata dall'ABI e alla quale aderiamo ogni anno, ha riscosso il successo sperato. La Biblioteca Luigi Credaro di proprietà si è arricchita di diverso materiale librario. Alla donazione effettuata dai familiari del compianto dottor Sandro Sozzani si è aggiunta quella dell'ABI, consistente di ben 19 mila volumi, che raccolgono un gran numero di significative testate nazionali e internazionali.

La 93^a Giornata Mondiale del Risparmio è stata solennizzata presso il Policampus del capoluogo valtellinese, alla presenza di alcune centinaia di studenti delle ultime classi della provincia di Sondrio e dei rispettivi docenti. Si è dedicata la giornata al ricordo della figura del motociclista Marco Simoncelli, tragicamente scomparso il 23 ottobre 2011, durante il Gran Premio della Malesia.

A Bormio, presso le Terme, su promozione di questa banca e con la collaborazione della Commissione Cultura del Comune bormiese, il 29 dicembre si è tenuto il sesto incontro culturale con i premi Nobel della letteratura. La serata, coordinata dal professore Leo Schena, ha riscosso grande successo di partecipazione: la professoressa Maurizia Calusi ha intrattenuto il folto e attento pubblico sul celeberrimo romanzo *Il dottor Zivago* di Boris Pasternak.

La banca, come d'abitudine, ha elargito contribuzioni per il sostegno di taluni casi di disagio umano e, per effetto del Conto Corrente Solidarietà, ha destinato somme ad AISLA, UNICEF, AVIS, AIRC e ADMO.

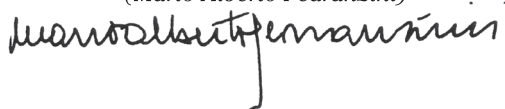
Egregio Socio, caro Amico,

proseguiremo a lavorare con oculata intensità, allo scopo, sia di migliorare ulteriormente la redditività e la qualità del credito, peraltro già buone, sia, conseguentemente, di conseguire appaganti risultanze. Come abbiamo sempre fatto, nelle zone da noi presidiate non mancherà il sostegno alle aziende meritevoli di finanziamenti, all'economia e alle famiglie. È lo spirito cooperativistico propugnato dai nostri padri fondatori, faro luminoso ispiratore al quale guardiamo sempre con solerte considerazione.

Ci aiuta a chiudere la missiva un pensiero, che è pure il nostro, dell'editorialista, scrittore e naturalista statunitense Harold (Hal) Glen Borland, vissuto nel secolo scorso: «L'ultimo giorno dell'anno non costituisce una fine, né un inizio, ma una continuazione che porta con sé tutta la saggezza di cui l'esperienza ci ha fornito».

Ringraziamo dell'attenzione e porgiamo i più cordiali saluti, rinnovando fervidi auguri di buon anno, fiduciosi di incontrarci a Bormio in primavera, in occasione dell'Assemblea.

Il Consigliere Delegato e Direttore Generale
(Mario Alberto Pedranzini)



Il Presidente
(Francesco Venosta)

